



# Crac banche, il rimborso pieno a chi ha perso metà dei risparmi

►Fondi a disposizione solo per un migliaio di obbligazionisti

ROMA Solo gli obbligazionisti che hanno perduto più del 50% del patrimonio, a seguito del salvataggio delle quattro banche, saranno risarciti in maniera integrale. Sostegno economico graduato a seconda delle circostanze, invece, per chi aveva investito oltre il 30% delle proprie sostanze e valutazione caso per caso per gli altri 8 mila che si erano impegnati in maniera più marginale. Ma con poche speranze, per questa platea maggioritaria, di vedersi restituire anche solo in parte i capitali perduti con i prodotti "tossici".

**Di Branco, Dimito e Scozzari a pag. 5**

# Crac banche, rimborso pieno per pochi

►Soltanto gli obbligazionisti che hanno perduto più del 50% del patrimonio investito saranno risarciti in maniera integrale ►Ma il governo sta studiando come trovare ulteriori fondi per restituire i soldi ad una platea maggiore di risparmiatori

## LA CRISI

ROMA Risarcimento pieno per chi ha perduto più del 50% del suo patrimonio, sostegno economico robusto ma graduato a seconda delle circostanze per chi aveva investito oltre il 30% delle proprie sostanze e valutazione caso per caso per gli altri 8 mila che si erano impegnati in maniera più marginale. Ma con poche speranze, per questa platea maggioritaria, di vedersi restituire anche solo in parte le ricchezze perdute con i prodotti tossici. Il premier Matteo Renzi ha assicurato l'assoluto impegno del governo per risarcire gli obbligazionisti subordinati danneggiati dall'operazione sulle 4 banche. Ma con 100 milioni a disposizione nel Fondo di solidarietà (che potrebbero però crescere fino a 130) sarà impossibile accontentare tutti considerato che il crac vale complessivamente 330 milioni. Ed anzi appare già certo che a migliaia resteranno a mani vuote. «Chi ha subito danni o è stato truffato deve sapere che lo Stato è dalla sua parte e noi faremo di tutto» ha scandito due giorni fa il capo del governo avvertendo co-

munque che «non è ancora chiaro come sarà stabilito chi, nella vendita dei prodotti subordinati, sia stato effettivamente truffato e chi no». Insomma i dettagli sui risarcimenti, o meglio sul sostegno economico a chi ha perso i propri investimenti, sono ancora tutti da definire nei futuri decreti interministeriali che forniranno le linee guida per consentire poi ai saggi insidiati presso l'Anac di Raffaele Cantone di giudicare caso per caso. Tuttavia un punto fermo sembra ormai esserci. I mille e cento risparmiatori (di cui 680 clienti di Banca Etruria) per i quali il rovescio dei bond (27 milioni in tutto) ha significato la fine di oltre la metà dei propri risparmi saranno garantiti al 100%.

## I PALETTI

E questo perché, nei ragionamenti di chi lavora al dossier, la forte esposizione, oltre al fatto di causare un danno più rilevante rispetto agli altri compagni di sventura, sarebbe indice sufficiente a dimostrare il raggiramento subito. Ovviamente sarà necessario dimostrare, carte alla mano, di essere stati truffati in buona fede. Come ha ribadito ieri Pier

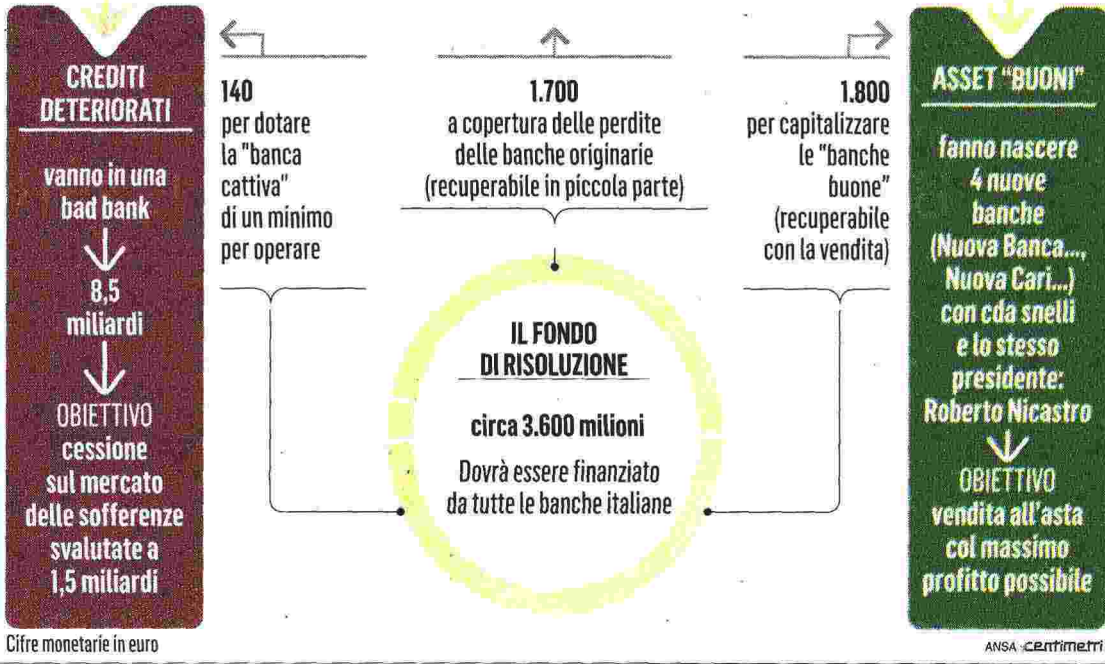
Paolo Baretta. «Tutti gli obbligazionisti truffati verranno risarciti, chi invece era consapevole di fare operazioni rischiose no» ha puntualizzato il sottosegretario all'Economia sottolineando che «la cosa più importante è che i risarcimenti verranno valutati caso per caso dall'Anac e questo deve tranquillizzare tutti». Intanto Roberto Nicasro, presidente delle quattro nuove banche nate col decreto salvabanche, ha annunciato l'insediamento di una task force impegnata a lavorare per preparare tutte le carte necessarie a facilitare il lavoro del liquidatore della vecchia banca Etruria e a rendere più snelle le operazioni per il risarcimento, in base al fondo stanziato dal governo, dei risparmiatori che hanno perduto più del 50% del loro patrimonio. Ma sullo sfondo della vicenda non si placa la polemica sul disimpegno delle nuove banche. Gli istituti nati dal salvataggio di Banca Etruria, Banca Marche, Carife e Carichieti «sono nuovi e non possono essere destinatari di azioni di risarcimento» ha ribadito Maria Pierdicchi, componente del Cda della nuova Carichieti.

**Michele Di Branco**

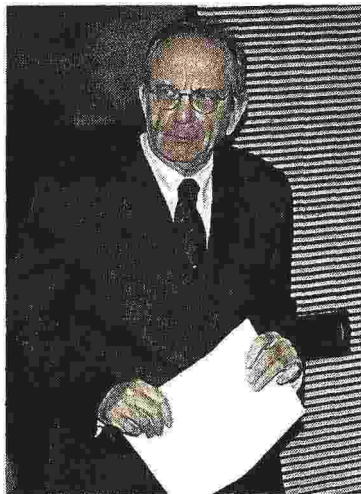
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il meccanismo di risoluzione

**BANCA MARCHE, CARIFERRARA, BANCA ETRURIA, CARICHJETI**  
sono liquidate con procedura coatta



**SONO TROPPO POCCHI I 100 MILIONI MESSI A DISPOSIZIONE DAL FONDO DI SOLIDARIETA'**



Pier Carlo Padoan



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.